



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

U.O. di Statistica ed Epidemiologia Lungomare Starita 6 – P.5° 70123 Bari Tel 080-5842585

Prot.

184423/1

Bari

20 OTT. 2014

- Ai DIRETTORI dei P.P.O.O
ASL BA**
- Ai DIRETTORI dei DD.SS.
ASL BA**
- Ai DIRETTORI Dipartimento
Area Medica
Area Chirurgica
Aree Critica**
- Ai DIRETTORI delle UU.OO
DEI PO
Loro sedi**

Oggetto : linee guida per la corretta applicazione della normativa in materia di assistenza sanitaria per la tutela del diritto alla salute dei cittadini stranieri non comunitari e comunitari in Puglia .

In riferimento alla **DGR n 987/2013 e precedenti** , si ricorda alle SS.LL che il monitoraggio e la richiesta di rimborso al Ministero dell'Interno rientra tra gli adempimenti a cui sono tenute le regioni per il finanziamento integrativo a carico dello Stato di fondo Sanitario, ai sensi dell'intesa Stato-Regioni.

Alle cittadine e ai cittadini stranieri immigrati presenti sul territorio regionale, non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno sono assicurate, nei presidi pubblici e accreditati di ogni azienda Sanitaria:

1. CURE OSPEDALIERE URGENTI ED ESSENZIALI, ANCORCHE' CONTINUATIVE comprese quelle erogate in regime di day hospital e pronto soccorso.

Ai fini dei trapianti, considerati terapie essenziali, lo straniero STP è trattato al pari del cittadino italiano; nel caso particolare del trapianto di Midollo osseo può essere effettuata la ricerca del donatore, anche all'estero , al pari dei cittadini italiani.

2. CURE AMBULATORIALI URGENTI ED ESSENZIALI, ANCORCHE' CONTINUATIVE per malattia infortuni e sono estesi i programmi di medicina preventiva e di riabilitazione post infortunistica, gli interventi di riduzione e prevenzione del danno rispetto ai comportamenti a rischio, nonché i programmi di tutela della salute mentale.

Per *cure urgenti* si intendono le "cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona".

Per *cure essenziali* si intendono le "prestazioni sanitarie , diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti) ".

E' stato affermato dalla legge il *principio della continuità delle cure urgenti ed essenziali* , nel senso di assicurare all'infermo il ciclo terapeutico e riabilitativo completo riguardo alla possibile soluzione dell'evento morboso.

Il requisito dell'urgenza o dell'essenzialità **dev'essere attestato sulla documentazione clinica e su tutte le**

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

U.O.di Statistica ed Epidemiologia Lungomare Sparita 6 – P.5° 70123 Bari Tel 080-5842585

eventuali richieste di prestazioni.

3. PRESTAZIONI MINIME ESSENZIALI

Quali i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva .In particolare sono garantiti

- a) Tutela sociale della gravidanza e maternità (compresa l'interruzione volontaria della gravidanza), compreso l'accesso ai consultori familiari, a parità di condizioni con le cittadine italiane.
- b) Tutela della salute del minore (comprese le visite domiciliari del PLS a favore dei minori di anni 14);
- c) Vaccinazioni previste dai piani sanitari
- d) Interventi di profilassi internazionale;
- e) Profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.

Sono considerate a carattere preventivo anche le prestazioni erogate dai SERT CSM e le prestazioni nei confronti di soggetti affetti da HIV.

Attribuzione codice Regionale a sigla STP (Straniero Temporaneamente Presente)

Agli STP, in sede di prima erogazione dell'assistenza, deve essere attribuito un codice REGIONALE INDIVIDUALE di accesso a sigla STP, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e che identifica l'assistito:

- ✓ Per tutte le prestazioni di cui ai precedenti punti 1) 2) e 3)
- ✓ Per la prescrizione, su ricettario regionale, di farmaci erogabili, a parità di condizioni di partecipazione alla spesa con i cittadini italiani, da parte delle farmacie convenzionate;
- ✓ Ha validità semestrale e può essere rinnovato (mantenendo lo STESSO CODICE)

Per ATTRIBUIRE il codice l'OPERATORE INCARICATO DEVE:

- ✓ Rilevare i dati anagrafici, a prescindere che lo straniero sia in possesso o meno di documentazione di identificazione, dovendosi sempre poter verificare il destinatario della prestazione.

Rilascio Tessera STP

Contestualmente l'attribuzione del codice viene rilasciato un tesserino riportante il Codice assegnato, Data rilascio, Data Scadenza, indicazione della Sottoscrizione della dichiarazione di indigenza e le date degli eventuali rinnovi.

Dichiarazione di Indigenza

Al momento dell'assegnazione del codice STP è necessario verificare se il destinatario della prestazione ha i mezzi per pagare la prestazione fruita o se è indigente.

Se dichiara di non poter pagare gli si DEVE far sottoscrivere "l'autocertificazione di indigenza" secondo lo schema allegato.

La prima parte sarà compilata e sottoscritta dalla persona indigente, la seconda dall'operatore che riceve l'autocertificazione.

Anche la dichiarazione di indigenza, come il codice STP, ha validità semestrale, ma NON è RINNOVABILE. Pertanto allo scadere del semestre lo straniero dovrà sottoscriverne un'altra.

In caso di richiesta di cure da parte di stranieri irregolari, prima di assegnare il codice STP, andrà sempre verificato se la persona ne è già in possesso, se ha smarrito il tesserino o se ha dimenticato di portare con se il tesserino. La verifica va fatta attraverso terminale o telefonicamente alla sede distrettuale competente.

Attribuzione codice Regionale a sigla ENI (Europeo non in Regola)

I cittadini comunitari o privi di copertura sanitaria nel loro Stato di origine ma presenti sul territorio nazionale (ENI Europeo non in Regola), qualora indigenti hanno diritto a ricevere cure urgenti ed essenziali attraverso il SSR al pari dei cittadini comunitari indigenti STP. Anche la procedura di rilascio del codice e dell'acquisizione delle prestazioni è analoga a quella adottata per gli STP .

La struttura che rilascia il codice DOVRA' acquisire dell'interessato, o dal genitore in caso di miniro, una

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

U.O. di Statistica ed Epidemiologia Lungomare Sparita 6 – P.5° 70123 Bari Tel 080-5842585

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che contenga le seguenti informazioni :

- ✓ Dichiarazione di domicilio nel territorio regionale ;
- ✓ Dichiarazione di non essere iscritto all'anagrafe dei residenti ;
- ✓ Dichiarazione di non essere nelle condizioni di iscriversi al SSR, di non aver sottoscritto nessun contratto di assicurazione sanitaria né in Italia né nel Paese di origine, di non essere in possesso di formulari né attestazione di diritto rilasciati dallo Stato di provenienza;
- ✓ Dichiarazione dello stato di indigenza. Alla dichiarazione **dovrà** essere allegata **fotocopia di documento di identità** e , nel caso dei minori, anche la fotocopia di un documento che attesti la condizione di parentela con il dichiarante ;

N.B. : E' chiaro che , nel caso di straniero indigente che non sia in grado di pagare neanche le quote di partecipazione alla spesa , l'onere resterà a carico della struttura erogatrice .

E' difficile stabilire quando lo straniero non sia in grado di pagare il ticket e l'operatore di sportello che è la persona preposta a riscuotere il ticket. non può promuovere un'attività ispettiva circa la veridicità di ciò che l'interlocutore in questione sta sostenendo , per cui, l'operatore stesso dovrà

- contattare il distretto territorialmente competente;

- far sottoscrivere la dichiarazione di indigenza su modulo opportuno debitamente compilata e firmata.

Pertanto si fa presente ai Direttori di Presidio l'OBBLIGO della chiusura delle SDO contestualmente alla dimissione del paziente .

Per eventuali necessità e chiarimenti, si invitano le SS.LL a contattare telefonicamente

Riferimenti

Dr.ssa Gilda Cirillo 080 5842696

Dr.ssa Grazia Ladisa 080 584 2671

Email: uose@asl.bari.it

Distinti saluti.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

